

Prot. n. 24606
POS 003.001.002/2018/11

Macerata, lì 12/09/2018

Al Responsabile SUAP
del Comune di POLLENZA
Ing. Federico Canullo
suap@pec.comune.pollenza.mc.it

OGGETTO: SUAP - Art. 8 del DPR n. 160 del 7/9/2010, art. 26 quater L.R. 34/1992 e s.m.i.
Comune di POLLENZA
Progetto di “ristrutturazione e ampliamento fabbricati produttivi esistenti, per delocalizzazione azienda alimentare” in variante al P.R.G. vigente
Proponente: **Ditta CGM Srl**
Nota da allegare al verbale della Conferenza dei servizi del 12/09/2018 ore 10:30

In riferimento alla nota prot. n. 11120 del 10/08/2018, pervenuta il 10/08/2018 con prot. n. 22359, e nota prot. n. 11395 del 20/08/2018, pervenuta il 20/08/2018 con prot. n. 22671, trasmessa dal Resp.le Suap del Comune di Pollenza, di convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 12/09/2018 alle ore 10:30 presso la Residenza Municipale del Comune di Pollenza, riguardante il progetto di cui all'oggetto in variante al PRG vigente; si premette che preliminarmente alla procedura di variante urbanistica andrà svolta la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs 152/2006 e s.m. secondo le disposizioni previste dall'art. 26 quater, comma 7 della LR 34/1992 e s.m.i. Inoltre si comunica che dalla lettura del rapporto preliminare trasmesso non è emersa la necessità di integrare l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale.

Fermo restando le risultanze della verifica a VAS, per quanto attiene alla variante urbanistica si comunica che la documentazione trasmessa è risultata carente rispetto a quanto di seguito indicato:

1. Con la presente procedura sono state previste due ipotesi di variante urbanistica. A tale proposito si fa presente che lo Scrivente Settore è tenuto ad esprimersi solamente su una soluzione. Pertanto l'Amministrazione Comunale dovrà comunicare quale delle due ipotesi dovrà essere oggetto della presente variante. Si premette altresì che la variante dovrà interessare esclusivamente **i lotti interessati dal SUAP - Progetto di ristrutturazione della Ditta CGM Srl e di proprietà della stessa Ditta**, di conseguenza la presente variante non può interessare gli altri lotti presenti in zona. Per le altre aree limitrofi al perimetro del SUAP-CGM il Comune dovrà attivare una successiva variante urbanistica;
2. Premesso che la variante urbanistica riguarda sia il PRG vigente che i Piani Attuativi (PL15 e PL SAPA) oramai scaduti, al fine di comprendere in maniera chiara e corretta l'esatta natura delle modifiche previste è necessario avere alcuni chiarimenti e l'integrazione degli elaborati grafici prodotti. **A tale proposito è opportuno produrre le seguenti Tavole grafiche di raffronto sia dello stato attuale che di progetto riferita ai soli lotti oggetto di modifica a seguito del SUAP - Progetto di ristrutturazione della Ditta CGM Srl:**
 - lo stralcio del PRG vigente già trasmesso dovrà essere aggiornato con la variante (SUAP BIKERS) e/o se esistenti con altre varianti intercorse. Anche le NTA vigenti dovranno esse aggiornate con l'articolato normativo del (SUAP BIKERS) e delle eventuali altre varianti;

- dovrà essere prodotto lo stralcio del PRG vigente con sovrapposti i perimetri dei due Piani Attutivi (PL15 e PL SAPA) e del perimetro del SUAP - CGM;
 - riguardo ai Piani Attutivi dovranno essere indicati gli estremi di adozione e di approvazione, e dovranno essere forniti gli elaborati planimetrici di progetto con indicati i lotti edificabili e una tabella riepilogativa della loro consistenza e del loro stato di attuazione;
 - dovrà essere prodotto lo stralcio del PRG in variante con l'ipotesi scelta dall'Amministrazione Comunale riferita ai soli lotti oggetto del SUAP - Progetto di ristrutturazione della Ditta CGM Srl;
 - dovranno essere prodotte le NTA di PRG modificate anche esse riferite alle sole modifiche derivanti dal Progetto di ristrutturazione della Ditta CGM Srl;
 - dovrà essere prodotta una Tabella riepilogativa dei dati del Progetto SUAP-CGM, oltre alla verifica del rispetto delle dotazioni minime di standard urbanistici (D.M. 1444/68) e della dotazione dei parcheggi privati;
 - per i due Piani Attutivi (PL15 e PL SAPA) seppur scaduti dovrà essere prodotta la tabella riepilogativa della loro consistenza modificata a seguito della variante in oggetto;
3. Nella Domanda di avvio del Procedimento al punto 35), si dichiara che la previsione *riguarda industria insalubre*, mentre le NTA del PRG modificate (N. SUAP CGM) non prevede la possibilità di insediare tali attività. A tale proposito si chiedono chiarimenti;
 4. Dovrà essere dimostrata l'esenzione dalle direttive, indirizzi e prescrizioni del PTC (art.8 NTA), in caso contrario dovrà essere prodotta la verifica di conformità e congruità alla Pianificazione sovraordinata (PPAR, PTC, PIT, PAI), considerato che l'intera area è interessata da alcuni ambiti prescrittivi di tutela del PTC (Varco Fluviale art.23.10, Aree Coltivate di valle art.31.2, Piane Alluvionali art.27);
 5. Riguardo agli aspetti ambientali (aria, inquinamento acustico) dovranno essere fornite le seguenti informazioni ed elaborati integrativi:
 - la Potenza termica nominale espressa in MW dell'impianto termico alimentato a metano e comunque di tutti gli impianti termici presenti nello stabilimento;
 - le modalità di stoccaggio e gestione dell'ammoniaca con particolare riguardo alle possibili emissioni generate (diffuse o fuggitive);
 - valutazione previsionale di impatto acustico (presenza di diversi motori per il riscaldamento/raffrescamento e congelamento degli alimenti);
 - i quantitativi, espressi in termini di produzione in Kg/giorno, di verdura, carne o pesce lavorato e conservato nello stabilimento; tenendo presente che per quantitativi prodotti compresi tra 350 e 1000 Kg/giorno possono avvalersi delle autorizzazioni alle emissioni generali (punti da 17 a 20 dell'All.I alla DGP n.109 del 29.03.2011), mentre per quantitativi superiori a 1000 Kg/giorno devono necessariamente presentare domanda di autorizzazione ordinaria e quindi rientrare nei dettami del DPR n.59 del 2013 (AUA).

L'ufficio si riserva inoltre la possibilità di chiedere eventuali e/o ulteriori integrazioni che, alla luce di quanto sopra, allo stato attuale non risultano valutabili.

Distinti saluti.


IL DIRIGENTE
Settore Territorio e Ambiente
 (Arch. Maurizio Scarpecci)